

# COMUNE DI CANDIA CANAVESE

Regione Piemonte

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO:** TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023. DETERMINAZIONE TARIFFE.

L'anno DUEMILAVENTITRE - addì **VENTINOVE** del Mese di **MAGGIO**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** - nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno i sottoelencati signori Consiglieri:

| Cognome e Nome                                    | Presente |
|---|----------|
| MOTTINO Mario Carlo Secondo - Sindaco             | Giust.   |
| PERACCHINO Loredana Domenica Teresa - Consigliere | Giust.   |
| LA MARRA Umberto - Vice Sindaco                   | Sì       |
| DEPAOLI Lorella - Consigliere                     | Giust.   |
| BATTI Stefania - Consigliere                      | Sì       |
| MANFRIN Antonio Paolo - Consigliere               | Sì       |
| MARANGON Moreno - Assessore                       | Sì       |
| ROSIGNOLI Barbara - Consigliere                   | Sì       |
| MAZZA Chiara - Consigliere                        | Giust.   |
| MONDINO Ilaria - Consigliere                      | No       |
| QUAGLIOTTO Claudio - Consigliere                  | Giust.   |
|   |          |
| Totale Presenti:                                  | 5        |
| Totale Assenti:                                   | 6        |

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LA MARRA Umberto - Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine de giorno.

**OGGETTO:** TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023. DETERMINAZIONE TARIFFE.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Relaziona l'Assessore MARANGON Moreno che espone il presente punto all'ordine del giorno;

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 639 e ss., della L. 147/2013, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, tassa sui rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- i criteri di applicazione della TARI trovano origine dal DPR n. 158/99, che contiene il cd. 'metodo normalizzato' utilizzato per la quantificazione della parte fissa e variabile delle tariffe;
- l'Art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, risulta applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, anche alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 702 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, dà atto che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), comma 738 che cita testualmente: *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta comunale unica di cui all'Art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);*

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di ARERA che hanno introdotto il Nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR):

-Deliberazione n. 443/2019 recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”*, ed in particolare l'art. 6, rubricato *““Procedure di approvazione”*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato *“... dall'Ente territorialmente competente o da un*

soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- Deliberazione n. 444/2019 recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";
- Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*";

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibito, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo dalla TARI le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6 della Deliberazione 443/2019 di ARERA, il gestore predispose il Piano Economico Finanziario secondo quanto previsto dal nuovo MTR, e lo trasmette all'ente territorialmente competente affinché lo validi, assumendo le proprie determinazioni e trasmettendole ad ARERA, entro 30 giorni, per l'approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 29.05.2023 con la quale è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno **2023**, oltre ai relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale di tale atto;

RICHIAMATA la determina n. 144 del 26.05.2023 mediante la quale il Comune di Candia Canavese ha affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il servizio di predisposizione delle nuove tariffe TARI 2023 al fine di rispettare le norme introdotte dalla Delibera 443/2019 ARERA all'azienda COMService. con sede legale in Via Piazza Lamarmora, 12 a Ivrea, P.IVA 09893690017;

VISTO il prospetto delle tariffe TARI 2023 pervenute dall'azienda COMService come da allegato 1;

VISTO il favorevole parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione tramite l'apposizione di firma digitale dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il favorevole parere di regolarità contabile espresso sulla proposta della presente deliberazione tramite l'apposizione di firma digitale dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

- Presenti n. 6 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 6
- Voti favorevoli n. 6 - Voti contrari n. 0

Esito accertato e proclamato dal Sindaco-Presidente

### **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che la presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  
- 3 DI APPROVARE le tariffe TARI 2023 (allegato 1);
  
4. DI APPROVARE le scadenze delle rate TARI 2023 come di seguito: 3 (tre) rate, rispettivamente il 31 luglio, il 30 settembre ed il 30 novembre del 2023 oppure in unica soluzione entro il 31 luglio 2023;

Successivamente, considerata l'urgenza di approvare le tariffe e il numero e le scadenze delle rate relative alla TARI 2023 al fine di consentire ai contribuenti il pagamento del tributo in tempi e modalità agevolati e nel contempo consone alle esigenze del Comune, con successiva separata votazione unanime e favorevole di n. 6 consiglieri presenti e votanti espressa in forma palese

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to LA MARRA Umberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita

---

VISTO : si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18.08.2000, n.267 e s.m.i. in ordine alla regolarità:

**TECNICA**

**CONTABILE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e Art. 32 L. 69/2009)**

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05/06/2023 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Lì, 05/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Anna Rita dott.ssa d'ANSELMO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, per decorrenza dei termini prescritti (giorni 10) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i..

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

---